

VALLE DEL SERCHIO

Corsonna, ancora venti giorni per scongiurare il fallimento

Si è tenuta ieri mattina presso il tribunale di Lucca l'udienza per l'ammissione al Concordato. Al momento non sono state raggiunte le maggioranze richieste. I creditori avranno ancora 20 giorni di tempo per esprimere il

L'intoppo

Non sono state raggiunte le maggioranze richieste

loro parere. Decisivo a tale proposito sarà il parere degli istituti di credito. La vicenda è in una fase delicata e complessa: infatti, qualora tale consenso dovesse mancare, il concordato sfocerebbe in una procedura concorsuale di tipo fallimentare, volta alla liquidazione dei beni aziendali (macchine, attrezzature ecc.), che renderebbe di fatto impraticabile l'ipotesi di una ripresa dell'attività e il subentro di nuovi imprenditori. L'approvazione del piano, tuttavia, è condizione necessaria ma non sufficiente. Ad un eventuale consenso dei credi-

tori, infatti, dovrà seguire l'attuazione dell'impegno assunto dalla cordata imprenditoriale individuata grazie alla Regione Toscana, in accordo con i sindacati, al tavolo promosso dall'Amministrazione Provinciale di Lucca. Impegno che interessa sia lo stabilimento di Castelvecchio che quello di Bientina. L'attuazione del piano di riavvio aziendale prevede diverse fasi, in parte già avviate, ed in particolare: la costituzione (già

avvenuta) della nuova Società che dovrebbe garantire la ripresa produttiva e fare da ponte fino all'ingresso dei nuovi imprenditori che hanno già manifestato il loro interesse; il consenso da parte di Fidi Toscana (già ottenuto) e degli Istituti di Credito; la richiesta della nuova Società agli organi fallimentari per avere il comodato d'uso dei beni facenti capo ai due stabilimenti. La società, inoltre, sta operando per ottenere

rapidamente l'assenso degli istituti di credito a sostegno del piano, per ritornare sul mercato contattando i clienti e fare i primi inserimenti di personale (in particolare manutentori) a partire dai prossimi giorni. Gli enti stanno seguendo quotidianamente la situazione, riservandosi di convocare eventuali nuovi incontri con tutti i soggetti, anche per favorire il dialogo tra la nuova Società e i sindacati.



Iniziativa voluta dall'A.S. Barga

Il ricavato della Sagra del Pesce e Patate alla Misericordia

A poco più di un mese dalla fine della Sagra del Pesce e Patate, l'A.S. Barga ha consegnato alla Misericordia del Barghigiano l'incasso della serata di beneficenza dello scorso 17 agosto. In quell'occasione la società calcistica barghigiana, organizzatrice della celebre sagra, aveva deciso di destinare l'intero ricavato della serata alla Misericordia. Tutto questo per ricordare Michela Tortelli, scomparsa l'anno passato, per tanto tempo appassionata volontaria della manifestazione. Il Presi-



La squadra di calcio tende una mano alla Misericordia di Barga

dente Mori spiega: "Michela da diversi anni suggeriva l'idea di destinare una serata della nostra sagra ad un fine benefico. Per questo in suo nome abbiamo scelto di aiutare la Mise-

ricordia, un ente che ha particolare bisogno di sostegno e che svolge un ruolo sociale fondamentale sul territorio". Alla presenza del Sindaco Marco Bonini e degli Assessori Passini e Pia, il massimo dirigente della società barghigiana ha consegnato l'assegno di 3500 euro al Presidente della Misericordia Enzo Santi, che ha ringraziato a nome di tutta l'organizzazione: "Non possiamo che ringraziare l'A.S. Barga, il Presidente e tutti i suoi collaboratori per questo gesto di sensibilità". Il Sindaco ha

concluso l'incontro con parole di elogio per le due organizzazioni: "Sono contento che l'A.S. Barga abbia scelto di dedicare una serata della sagra per fare beneficenza, soprattutto in ricordo di una cara persona come Michela Tortelli". A ulteriore testimonianza dell'impegno profuso nel campo sociale, nei prossimi giorni l'A.S. Barga provvederà a consegnare all'Ospedale Meyer di Firenze la cifra di 3150 euro raccolta in occasione del Memorial "Nico Giannotti".

Massimiliano Falsini